



AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE A.R.O. N. 6 / PROVINCIA DI FOGGIA

Comuni di Carlantino, Casalnuovo M.ro, Casalvecchio di Puglia, Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Motta Montecorvino, S. Marco La C., Volturara A., Volturino.

Sede legale: Municipio di Pietramontecorvino – Piazza Martiri del Terrorismo, n° 1
71038 PIETRAMONTECORVINO

Codice fiscale 80003370717 - Partita I.V.A. 01191280716

UFFICIO UNICO DI A.R.O.

Copia

DETERMINAZIONE n. 01 del 17 maggio 2016

Oggetto: Gara Europea a procedura aperta per l'appalto dei servizi di igiene urbana nei Comuni ricadenti nell'Ambito di Raccolta Ottimale n. 6 della Provincia di Foggia. Determina a contrarre.

Premesso che:

- La L.R. 20 agosto 2012 n. 24 "Rafforzamento delle funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi Pubblici Locali", pubblicata sul B.U.R.P. n. 123 del 24.08.2012, reca la disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e definisce il modello adottato nella Regione Puglia per l'organizzazione dei servizi medesimi, tra cui la gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati;
- La predetta Legge ed in particolare l'art. 2 ha confermato per quanto concerne l'organizzazione del ciclo integrato dei R.S.U. ed assimilati, gli A.T.O. individuati dall'art. 31, c. 1 della L.R. n. 14 del 06.07.2011 la cui estensione e delimitazione corrisponde alle attuali provincie;
- L'art. 8 della medesima Legge 24/2012, nel definire i principi in materia di ciclo integrato di gestione dei rifiuti ed assimilati, prevede la possibilità, in sede di pianificazione regionale, di definire perimetri di rilievo sub-provinciale per l'erogazione dei soli servizi di spazzamento, raccolta e trasporto denominati Ambiti di Raccolta Ottimali (A.R.O.);
- Con la Deliberazione della Giunta Regionale del 23.10.2012 n. 2147 "L.R. n. 24/2012.Perimetrazione degli ambiti di Raccolta Ottimale (A.R.O.) che prevede, tra gli altri, l'A.R.O. 6/FG, costituito dai Comuni di Pietramontecorvino, Carlantino, Casalvecchio di Puglia, Casalnuovo Monterotaro, Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Motta Montecorvino, San Marco La Catola, Volturara Appula e Volturino;
- L'art. 10 comma 2 della Legge della Regione Puglia n. 24 del 20.08.2012 e sue successive modifiche ed integrazioni (di seguito L.R. n. 24/2012), specifica che le funzioni relative all'erogazione dei servizi di spazzamento, di raccolta e trasporto sono svolte dagli Enti Locali rientranti nel perimetro degli A.R.O. secondo un modello di funzionamento da definire con Deliberazione di Giunta Regione;

- La L.R. n. 42 del 13.12.2012 "Modifiche ed integrazioni alla L.R. 20.08.2012 n. 24" pubblicata sul B.U.R.P. n. 183 del 18.12.2012, ha appena apportato delle modifiche integrative;
- La D.G.R. del 20.12.2012 n. 2877 "L.R. n. 24/2012. Modello organizzativo dell'ARO per lo svolgimento delle funzioni associate di organizzazione del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto da parte dei Comuni", pubblicata sul B.U.R.P. n. 7 del 15.01.2013, ha deliberato lo schema di convenzione per il modello organizzativo degli A.R.O., per consentire una omogenea attuazione su tutto il territorio regionale delle procedure necessarie per l'erogazione dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 14 della L.R. 24/2012 e s.m.i.;

Visto quanto disposto dall'art. 24 della L.R. 20 agosto 2012, n. 24 e sue successive modifiche ed integrazioni e della D.G.R. 2147 del 23.10.2012, concernente la perimetrazione degli A.R.O., secondo cui i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto potranno essere erogati esclusivamente a livello di A.R.O.;

Dato atto che:

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2877 del 20 dicembre 2012 pubblicata sul B.U.R.P. del 15.01.2013 n. 7, si stabilisce che i Comuni facenti parte dell'A.R.O. si costituiscono nelle forme previste dall'art. 10 c. 2 della L.R. 20.08.2012, n. 24 e successive modifiche ed integrazioni;
- La D.G.R. n. 2877 del 20.12.2012 si stabilisce altresì che i Comuni facenti parte dell'A.R.O. adeguino il modello organizzativo a quello definito nell'allegato 1 alla stessa deliberazione (Modello di Organizzazione dell'A.R.O. e schema di convenzione ex art. 30 del D. Lvo n. 267/2000 e s.m.i.);

Rilevata la costituzione in Unione dei comuni in forza della convenzione di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) in conformità al modello organizzativo definito nell'Allegato 1 della D.G.R. 2877/2012 (Modello organizzativo dell'A.R.O. per lo svolgimento delle funzioni associate di organizzazione del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani ed assimilati, da parte dei Comuni – schema di Convenzione ex art. 30 del D.Lvo n. 267/2000 e s.m.i.) dell'A.R.O. 6/FG – nelle forme previste dall'art. 10 c. 2 della L.R. 20 agosto 2012, n. 24 come modificato dalla L.R. 13.12.2012 n. 42, in quanto tale Convenzione è stata approvata con Decreto del Commissario ad acta dell'A.R.O. 6/FG del 02.07.2013;

Richiamate

- La Deliberazione dell'Assemblea dell'A.R.O. 6/FG n. 1 del 23 luglio 2013 avente per oggetto: "Presenza d'atto Decreto Commissario ad acta dell'ARO 6/FG n. 2 del 02.07.2013";
- La Deliberazione dell'Assemblea dell'ARO 6/FG n. 4 del 23.07.2013 avente ad oggetto: "Esame modifica della Convenzione. Determinazioni".
- La Deliberazione dell'Assemblea dell'ARO 6/FG del 23.07.2013 avente ad oggetto: "Costituzione Ufficio Comune dell'ARO 6/FG";
- La Deliberazione dell'Assemblea dell'ARO 6/FG n. 6 del 23.07.2013 avente ad oggetto "Direttive per affidamento incarico redazione piano economico – finanziario per il contratto di servizio";
- La Deliberazione dell'Assemblea dell'ARO 6/FG n. 7 del 12.12.2013 avente ad oggetto: "Individuazione professionista per la redazione del Piano Industriale d'Ambito e del Progetto esecutivo del servizio di raccolta differenziata e gestione dei rifiuti solidi urbani", con la quale, tra l'altro, si autorizzava il Responsabile dell'Ufficio ARO ed il Segretario Generale ad attivare tutte le procedure previste dalle vigenti norme per la individuazione di professionista esterno cui affidare l'incarico per la redazione del Progetto per l'affidamento del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto RSU dei Comuni dell'ARO 6/FG, secondo le procedure previste dalle vigenti norme che regolano la materia, con particolare riferimento all'art. 90 comma 1, lettera c) e successive del d.lgs. 163/2006;

Visto il Decreto n. 2 del 18.12.2015 del Commissario ad Acta, Dott. Giovanni Campobasso, con il quale si approvava il progetto del servizio raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani dell'ARO 6/FG, acclarato al protocollo generale del Comune di Pietramontecorvino al n. 7445 il 23.12.2015;

Considerato che è urgente procedere all'affidamento dell'appalto in quanto molti Comuni dell'ARO 6/FG sono con contratti in scadenza o scaduti e quindi in proroga;

Visto l'art. 60 del D. Lgs. 60/2016 i termini per la ricezione delle offerte saranno di trentacinque giorni dalla pubblicazione del bando.

VISTA

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 24.03.2016, esecutiva a norma di legge, ad oggetto: "Art. 33 del D.Lgs. 163/2006. Stazione Unica Appaltante e Centrale di Committenza" con la quale si è aderito alla centrale di committenza della Provincia di Foggia;
- la Convenzione stipulata tra il Comune di Pietramontecorvino e la Centrale di Committenza della Provincia di Foggia in data 18.04.2016 Prot. 26712;

Dato Atto che il presente atto è stato concertato con il Responsabile della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Foggia;

Considerato che le spese di gara saranno gestite secondo le modalità previste dalla Convenzione e dal Regolamento della Stazione Unica Appaltante (SUA), sottoscritta con la Provincia di Foggia;

1. Le offerte saranno inoltrate all'Ufficio Protocollo della Stazione unica Appaltante alla Via Telesforo n. 25;
2. Unitamente alla presente determinazione il Comune di Pietramontecorvino, in quanto Comune capofila dell'ARO 6/FG, trasmette all'Ufficio Gare della Provincia di Foggia gli allegati da inserirsi nella documentazione di gara a disposizione dei concorrenti, e contestualmente approva i seguenti atti di gara, predisposti dalla stessa Stazione Appaltante;
3. La Stazione Appaltante attesta che il Codice Unico di Progetto (CUP) è : B39D15003200004, mentre il Codice Identificativo di Gara (CIG) che è stato richiesto dalla stessa Stazione Appaltante è 6556437EF5;
4. Restano a carico del Comune di Pietramontecorvino il contributo per l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, pari ad € 800,00 nonché il costo di pubblicazione in GUUE, GURI e sui quotidiani.
5. La Provincia di Foggia procederà alla pubblicazione della procedura di gara, secondo le modalità indicate nel Disciplinare di Gara.

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

Vista la normativa vigente in materia;

Visti gli art. 107 e 151 del D.vo n. 267/2000;

DETERMINA

- 1) di dare atto che le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni e inoltre indicano gli elementi essenziali derivanti dal combinato disposto dell'art. 32 del D.lgs n. 50/2016 e dell'art. 192 del T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.i. oggetto della presente determinazione a contrarre;

- 2) di dare atto che l'importo complessivo dell'appalto, per i nove anni della sua durata, è di € 13.949.848,11, di cui € 127.217,13,72 quali oneri per la sicurezza dei cantieri non soggetti a ribasso, oltre IVA;
- 3) di indire la gara mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 59 E 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'esecuzione dei servizi di igiene urbana;
- 4) di stabilire che l'affidamento avverrà con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, in base agli elementi di valutazione tecnica qualitativi e quantitativi riportati nel bando di gara;
- 5) di approvare il bando di gara a procedura aperta, il Disciplinare di Gara che si riportano tutti in allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
- 6) Di approvare il Bando di gara ed il Disciplinare di gara con i relativi allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 7) Di dare pubblicità al bando di gara attraverso la pubblicazione sulla G.U.U.E.,, sulla GURI, all'albo pretorio online del Comune, sul profilo della Stazione appaltante, sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti www.serviziopubblici.it, sul portale della Provincia di Foggia e su n.2 quotidiani locali e n.2 quotidiani nazionali;
- 8) Di prenotare l'impegno di spesa nel predisponendo bilancio di previsione 2016 per l'importo di € 800,00 per contributo AVCP, €1.141,12 per pubblicazioni – risorsa cap. 1737 RR.PP: del bilancio 2014,
- 9) Di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 31 del Decreto Legislativo n. 50/2016 per quanto di rispettiva competenza;
- 10) Di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Gare della S.U.A. della Provincia di Foggia;
- 11) di stabilire che si procederà alla valutazione delle offerte pervenute con le modalità previste nel disciplinare di gara, con apposita commissione che si costituirà ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50;
- 12) di notificare la presente determinazione ai comuni dell'ARO 6/FG affinché provvedano ad impegnare la relativa spesa nel bilancio di previsione dell'anno 2016.

Per quanto specificato in premessa,

La presente determinazione, unitamente alla relativa documentazione giustificativa, viene trasmessa al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 11 del regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi la presente sarà affissa in copia all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi e trasmessa al Sindaco ed al Segretario Comunale nonché in elenco ai capigruppo consiliari.

A norma dell'art.8 della legge 241/90 e del relativo regolamento comunale, si rende noto che responsabile del procedimento è il dott. ing. Pietro Vocale.

Il Responsabile Ufficio Unico Aro 6/FG

Ing. Pietro Vocale

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto, Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 – Testo Unico degli Enti Locali,

APPONE

Il Visto di regolarità contabile e

ATTESTA

l'esistenza della copertura finanziaria della spesa.

L'impegno contabile è stato registrato sui relativi interventi del Bilancio Comunale in data odierna.

Addì 17/05/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Rag. BARRASSO Pasquale

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti amministrativi e della trasparenza dell'azione amministrativa, è pubblicata all'albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi a partire dal 17/05/2016.

Addì 17/05/2016

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
f.to Longo Rosanna

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Addì 17/05/2016

L'Istruttore Amministrativo
Longo Rosanna



AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE A.R.O. N. 6/ PROVINCIA DI FOGGIA

Comuni di Carlantino, Casalnuovo M.ro, Casalvecchio di Puglia, Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Motta Montecorvino, S. Marco La C., Volturara A., Volturino.

Sede legale: Municipio di Pietramontecorvino – Piazza Martiri del Terrorismo, n° 1
71038 PIETRAMONTECORVINO

Codice fiscale 80003370717 - Partita I.V.A. 01191280716

BANDO DI GARA GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA NEI COMUNI RICADENTI NELL'AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE n. 6 DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

SEZIONE I

Amministrazione Aggiudicatrice

I.1) Il Comune di PIETRAMONTECORVINO, capofila della associazione denominata A.R.O. FG/6, con sede in Pietramontecorvino Piazza Martiri del Terrorismo n. 1 - 71038 Pietramontecorvino (FG).

Responsabile del procedimento di affidamento del servizio in oggetto è il Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Pietramontecorvino nonché responsabile dell'Ufficio di A.R.O. FG/6 - tel. 0881/555793 - Fax 0881/555189 - PEC: protocollo@pec.comune.pietramontecorvino.fg.it.

I.2) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice:** autorità locale.

I.3) **Presentazione dell'offerta**

I.3) **Presentazione dell'offerta:**

Le offerte vanno inviate al protocollo della Stazione Unica Appaltante "Ufficio Comune di A.R.O. FG/6" presso Via Telesforo n. 25 – 71122 Foggia (FG).

SEZIONE II

Oggetto dell'Appalto

II.1) **Descrizione e Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:**

Affidamento dei servizi di igiene urbana e la realizzazione di alcune strutture di servizio nei Comuni ricadenti nell'Ambito di Raccolta Ottimale (A.R.O.) Foggia 6

Codice identificativo gara (CIG) n.: 6556437EF5

CUP B39D15003200004

II.2) **Tipo di appalto e luogo di prestazione dei servizi:**

· Categoria del servizio: Allegato I decreto legislativo n. 50/2016.

· Luogo di esecuzione: Comuni dell'A.R.O. FG/6.

II.3) **L'avviso riguarda:** appalto pubblico di servizi.

Breve descrizione dell'appalto: appalto relativo ai servizi di cui al punto II.1 del presente bando. Il servizio integrato comprende l'igiene urbana (spazzamento e servizi accessori) e raccolta e trasporto rifiuti urbani ed assimilati provenienti da utenze domestiche e non domestiche e la realizzazione di alcune strutture di servizio nei Comuni ricadenti nell'Ambito di Raccolta Ottimale (A.R.O.) Foggia 6, **così come riportati nel progetto tecnico posto a base di gara.**

I servizi a base di gara non possono essere in alcun modo essere modificati.

Si tratta di contratto di servizio.

II.4) **Vocabolario comune per gli appalti (CPV):** 90500000-2 Servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici, 90511000-2 Servizi di raccolta di rifiuti, 90511200-4 Servizi di raccolta di rifiuti domestici, 90511100 3

Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani, 90512000-9 Servizi di trasporto di rifiuti, 90610000-6 Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade.

II.5) **Ammissibilità di varianti:** E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ex art. 95 comma 14 del decreto legislativo n. 50/2016.

I soggetti partecipanti dovranno produrre un progetto esecutivo completo e dettagliato, in originale e in lingua italiana, dei servizi offerti per ognuno dei Comuni dell'A.R.O. FG/6. Il progetto dovrà contenere i seguenti elaborati minimi indicativi:

Elaborati

- R.1 - Proposta di piano della raccolta integrata rifiuti solidi urbani ed assimilati;
- R.2 - Proposta di piano di Igiene urbana e altri servizi;
- R.3 - Schede riepilogative dei servizi con indicazione del personale, mezzi ed attrezzature impiegate per ogni servizio oggetto di offerta tecnica;
- R.4 - Proposta di piano settennale di comunicazione/informazione a sostegno dei servizi attivati;
- R.5 - Proposta di piano di monitoraggio e controllo dei servizi attivati;
- R.6 - Ulteriori elementi che possono essere oggetto di offerta tecnica.

Si rappresenta che il piano industriale e la relativa progettazione gestionale posti a base di gara rappresentano le indicazioni minime per lo svolgimento del servizio nei Comuni dell'A.R.O. 6/FG.

Pertanto negli elaborati andranno evidenziate le proposte migliorative, con riferimento specifico a quanto indicato nei criteri di valutazione di cui al paragrafo 13.2 del disciplinare di gara.

II.6) **Entità dell'appalto:** l'importo complessivo a base di gara presunto è di **euro 13.822.630,98 oltre IVA** come per legge, comprensivo degli oneri di sicurezza pari ad € 127.217,13 (non soggetti a ribasso), specificando che l'appalto avrà decorrenza entro cinque mesi dalla firma del verbale di consegna.

II.7) **Durata dell'appalto o termine di esecuzione:** 9 (nove) anni.

SEZIONE III

Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) **Cauzioni e garanzie richieste:** 93 e 103 decreto legislativo n. 50/2016 come da disciplinare di gara.

III.1.2) **Il presente appalto sarà finanziato con:** fondi di bilancio dei Comuni dell'A.R.O. FG/6

III.1.3) **Il pagamento avverrà:** nelle modalità indicate nel capitolato speciale di appalto.

III.1.4) **Forma giuridica dei soggetti ammessi alla gara:** art. 34 del decreto legislativo n. 50/2016;

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) **Situazione personale dei soggetti economici:** assenza delle cause di esclusione di cui all'art.80 e seguenti del decreto legislativo n. 50/2016.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

- fatturato globale riferito al triennio 2013/2015 pari ad almeno euro **€ 4.649.949,36** IVA esclusa (pari a tre volte l'importo complessivo annuale posto a base di gara), da intendersi quale cifra complessiva nel periodo;

- fatturato specifico per servizi di analoghi riferito al triennio 2013/2015 pari ad almeno euro **€ 3.099.966,26** I.V.A. esclusa (pari a due volte l'importo annuale complessivo posto a base di gara), da intendersi quale cifra complessiva nel periodo, così come disposto dall'art. 83 comma 4 e 5;

III.2.3) Capacità tecnica

· iscrizione alla CCIAA per attività connesse all'oggetto del presente appalto. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione giurata in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

· iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, almeno per la seguente categoria e classe minimale: **categoria 1 classe E** (compreso attività di spazzamento meccanizzato e gestione dei centri di raccolta rifiuti urbani), **categoria 4 classe E**, **categoria 5 classe E**;

alternativamente:

i. utilizzando l'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del D.lgs. 50/2016;

ii. partecipando

alla procedura in raggruppamento temporaneo con impresa in possesso del requisito;

· esecuzione negli ultimi tre anni, antecedenti la data di pubblicazione del bando sulla GURI, in modo continuativo di servizi di raccolta dei rifiuti urbani e spazzamento strade, in uno o più comuni la cui popolazione complessiva sia almeno di 100.000 abitanti residenti, fermo restando che detto requisito sia cumulativamente posseduto per ciascun anno del predetto triennio.

· possesso delle seguenti certificazioni: UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, OHSAS 18001 e SA8000.

III.3) Condizioni relative agli appalti di servizi

III.3.1) **La prestazione del servizio di cui alla presente gara:** è riservata ai soggetti e iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, almeno per la seguente categoria e classe minimale:

categoria 1 classe E (compreso attività di spazzamento meccanizzato e gestione dei centri di raccolta rifiuti urbani), categoria 4 classe E, categoria 5 classe E;

III.3.2) **Personale responsabile dell'esecuzione del servizio:** le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche delle persone incaricate della prestazione del servizio.

SEZIONE IV

Procedura

IV.1) **Tipo di procedura:** Procedura aperta ai sensi dell'artt. 59 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016, in esecuzione del Decreto n. 2 del Commissario ad Acta dell' A.R.O. FG/6 del 23.12.2015 e della determinazione n. _____ del _____ RG. n. _____ del Responsabile dell'Ufficio Comune di A.R.O FG/6 in Pietramontecorvino.

IV.2) **Criteri di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, sulla base dei criteri e sub-criteri, meglio specificati nel relativo disciplinare di gara.

La stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte secondo quanto disposto dagli art. 97 del citato decreto.

IV.3) **Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** no.

IV.4) **Condizioni per ottenere il capitolato speciale di appalto e la documentazione complementare**

Il capitolato d'appalto, il disciplinare di gara e la documentazione complementare sono disponibili con accesso gratuito, libero, diretto e completo, sul sito della stazione appaltante www.comune.pietramontecorvino.fg.it nonché sul sito della Provincia di Foggia -----.

IV.5) **Termine per il ricevimento delle offerte:** data _____ ore **12,00** nel rispetto delle modalità prescritte dal disciplinare di gara e dal capitolato speciale di appalto.

IV.6) **Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte:** italiano.

IV.7) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 180 giorni, estendibile di ulteriori 90 giorni (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).

IV.8) **Modalità di apertura delle offerte:** l'apertura delle offerte avverrà nel rispetto del disciplinare di gara, in seduta pubblica **IL GIORNO _____ PRESSO L'UFFICIO GARE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA.**

SEZIONE V

Altre informazioni

V.1) **Informazioni complementari:**

a) **Subappalto:** E' ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016. Il pagamento dei servizi eseguiti dai subappaltatori o dai cottimisti sarà eseguito direttamente dall'Aggiudicatario con obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dell'Aggiudicatario, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o ai cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate. E' comunque fatto salvo quanto previsto dall'art. 105 comma 10 e comma 13.

b) **Avvalimento:** L'avvalimento dei requisiti è ammesso alle condizioni prescritte dall'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 e del Decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 209 – comma 2 – del citato decreto.

c) Ai sensi dell'art. 204 del D.lgs. 152/2006, qualora sia istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito (art. 201 del D.lgs. 152/2006), il contratto può essere sciolto anticipatamente, senza alcuna richiesta di risarcimento, riconoscimento di spese o

danno o qualunque tipo di pretesa a favore dell'appaltatore, cioè senza alcun onere o spesa a carico dell'Ente.

d) Responsabile del procedimento, anche per il sopralluogo, è il Responsabile dell'Ufficio Comune di A.R.O. FG/6 – Tel.: 0881/555793 fax: 0881/555189 - Pec: protocollo@pec.comune.pietramontecorvino.fg.it.

e) Tutti i documenti sono acquisibili c/o lo "Ufficio Comune di A.R.O. FG/6" presso il Comune di Pietramontecorvino Piazza Martiri del Terrorismo n. 2 – 71038 Pietramontecorvino (FG) - Tel.: 0881/555793 fax: 0881/555189 - Pec: protocollo@pec.comune.pietramontecorvino.fg.it. ovvero dal sito internet del Comune di Pietramontecorvino: Martedì, Mercoledì e Venerdì : ore 10,00-13,00.

V.2) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) per la Puglia .

V.3) **Presentazione di ricorso:** Termini di legge c.p.a. d.lgs. n. 104/2010 e s.m.i..

V.4) **Pubblicazione**

Il presente bando ed analogamente l'esito di gara, ai sensi dell'art. 73 del D. Lgs. 50/2016 sarà pubblicato:

- sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea GUUE;
- per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI);
- sull'Albo Pretorio della stazione appaltante;
- sul sito internet della stazione appaltante;
- sul sito informatico presso l'Osservatorio Regionale;
- sul sito internet: www.serviziocontrattipubblici.it ;
- per estratto su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale;
- per estratto su n. 2 quotidiani a diffusione locale;
- sul sito della Provincia di Foggia

Il Responsabile
Ufficio Comune di A.R.O. FG 6
Dott. Ing. Pietro Vocale



**AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE
A.R.O. N. 6 / PROVINCIA DI FOGGIA**

Comuni di Carlantino, Casalnuovo M.ro, Casalvecchio di Puglia, Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Motta Montecorvino, S. Marco La C., Volturara A., Volturino.

Sede legale: Municipio di Pietramontecorvino - Piazza Martiri del Terrorismo, n° 1
71038 PIETRAMONTECORVINO

Codice fiscale 80003370717 - Partita I.V.A. 01191280716

DISCIPLINARE DI GARA

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI
IGIENE URBANA E REALIZZAZIONE DI ALCUNE STRUTTURE DI
SERVIZIO NEI COMUNI RICADENTI NELL'AMBITO DI RACCOLTA
OTTIMALE n. 6 DELLA PROVINCIA DI FOGGIA**

Il presente disciplinare è allegato al bando di gara di cui fa parte integrante

1. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA

Il presente **disciplinare** si riferisce alla gara per l'appalto relativo ai servizi di **RACCOLTA, TRASPORTO RSU ED IGIENE AMBIENTALE PER I COMUNI DELL'ARO FG/6**, così come riportato all'art.1 del capitolato speciale d'appalto, da affidarsi mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 59,60 e 95 comma 2 del

D.Lgs 18 aprile 2016, n.50, disposto dall'Ufficio Comune di ARO FG/6 con determina a contrarre del RUP n.____ del _____ Reg. Gen. n. _____.

CIG 6556437EF5 – CUP B39D15003200004

Il servizio avrà la durata di 9 (nove) anni decorrenti dal verbale di consegna, secondo le modalità, i tempi e le condizioni economiche riportate nel capitolato speciale d'appalto.

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Progetto Unico di ARO;
- D.U.V.R.I.;
- Schema di contratto;

L'importo posto a base d'asta, pari a **euro 13.822.630,98 oltre IVA**, corrisponde al valore stimato dei servizi da svolgere per la durata di nove anni decorrenti dal verbale di consegna (non oltre i cinque mesi dalla firma del contratto). Il canone annuo a base di gara per lo svolgimento dei servizi è stato calcolato in € 1.549.983,13 oltre IVA, di cui 14.135,24 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Si riporta una tabella riepilogativa del canone e della sua suddivisione tra i comuni dell'ARO:

COMUNE	TOTALE APPALTO DEI SOLI SERVIZI
PIETRAMONTECORVINO	€ 281.103,74

CARLANTINO	€ 121.717,38
CASALNUOVO M.RO	€ 159.814,92
CASALVECCHIO DI PUGLIA	€ 156.694,49
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	€ 150.976,40
CELENZA VALFORTORE	€ 188.836,13
MOTTA MONTECORVINO	€ 104.400,06
S. MARCO LA CATOLA	€ 134.881,19
VOLTURARA APPULA	€ 72.235,42
VOLTURINO	€ 179.323,39

I servizi saranno espletati all'interno dei territori comunali dei Comuni di Carlantino, Casalnuovo M.ro, Casalvecchio di Puglia, Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Motta Montecorvino, S. Marco La C., Volturara A., Volturino e Pietramontecorvino.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara i soggetti in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 7 costituiti da:

- a) operatori economici con **idoneità individuale** di cui alle lettere a) (**imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative**), b) (**consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane**), e c) (**consorzi stabili**), dell'art. 45, comma 2, del Codice;
- b) operatori economici con **idoneità plurisoggettiva** di cui alle lettera d) (**raggruppamenti temporanei di concorrenti**), e) (**consorzi ordinari di concorrenti**), *e-bis* (le **aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete**) ed f) (**gruppo europeo di interesse economico**), dell'art. 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice;
- c) operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 45 comma 1 del Codice nonché del presente disciplinare di gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.

3. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- a. le cause di esclusione di cui all'art.80, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), del Codice;
- b. l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art.6 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. ii. oppure l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente;
- c. sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, ai sensi dell'art.67, comma 8, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.;
- d. l'esistenza di piani individuali di emersione di cui all'art.1-*bis*, comma 14, della legge18 ottobre 2001, n. 383, come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle cd. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122).

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, é **vietato** partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o

aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, **aggregazione di imprese di rete**).

E, altresì, **vietato**, ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (**consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane**), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' infine **vietato** ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera c) (**consorzi stabili**), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

4. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI E PRESCRIZIONI CONTRATTUALI

4.1. MODALITA DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avviene, ai sensi dell'art.81 comma 1 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema *AVCpass*, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema *AVCpass*.

4.2. SOPRALLUOGO E PRESA VISIONE DOCUMENTAZIONE DI GARA

Il sopralluogo e **obbligatorio**. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di **esclusione dalla procedura di gara**.

Il termine indicato per l'inoltro della richiesta di sopralluogo, e **tassativo**. Sarà possibile prendere visione della documentazione di gara, per la formulazione dell'offerta, presso gli uffici del responsabile del procedimento siti nell'Ufficio Comune di ARO presso il Comune di Pietramontecorvino, Piazza dei Martiri del Terrorismo, 1, nei giorni feriali di martedì, mercoledì e venerdì, previo appuntamento da richiedersi via PEC al seguente indirizzo protocollo@pec.comune.pietramontecorvino.fg.it.

Il soggetto incaricato dal concorrente della visione della documentazione dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto che intende concorrere.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto **sopralluogo sulle aree interessate ai servizi**, i concorrenti devono inviare all'amministrazione appaltante, **entro e non oltre 10 giorni** dalla data di scadenza del bando di gara, con posta elettronica certificata, una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo pec, cui indirizzare la convocazione.

Il sopralluogo viene effettuato nei soli giorni stabiliti dall'amministrazione aggiudicatrice. Data e luogo del sopralluogo sono comunicati con almeno 3 giorni di anticipo. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, predisposto dall'amministrazione aggiudicatrice, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.

Il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale, o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA; può essere fatto anche da soggetto diverso solo se munito di procura notarile o altro atto di delega scritto purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato a cura di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti detti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

4.3. CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

- a) Le richieste di informazioni pervengano in tempo utile entro il termine di cui alla lettera a), la Stazione appaltante provvede alla loro evasione entro i successivi 7 (sette) giorni feriali;

La stazione appaltante pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, all'interno della stessa procedura presente sui siti istituzionali del Comune di Pietramontecorvino e della Provincia di Foggia.

4.4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

1. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante e sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni;
2. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed **in tal caso va allegata copia conforme all'originare della relativa procura;**
3. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

In caso di carenza di qualsiasi elemento formale delle domande può essere sanato nei limiti previsti dall'art. 83 comma 9 del D. Lgs. 50/2016 applicando una sanzione pecuniaria, nei casi previsti, dell'un per mille del valore della gara e comunque non superiore ad € 5.000,00 ed entro dieci giorni dalla richiesta della Stazione Appaltante, decorso il termine di cui sopra, porta all'esclusione del concorrente.

Alla documentazione dei candidati non residenti in Italia si applicano l'art. 83, comma 3, l'art. 90 commi 8-9.

In caso di concorrenti non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. Si precisa che in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione, inoltre gli importi dichiarati da concorrenti aventi sede negli Stati non aderenti all'Unione europea dovranno essere espressi in euro.

4.5. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell'art. 40, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art.40, comma 1, del Codice e dell'art. 6 del d.lgs.7 marzo 2005, n.82, in caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva attraverso PEC.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate via PEC; diversamente, l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

4.6. SUBAPPALTO

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare in conformità nonché la terna di subappaltatori in base a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto **non comporta l'esclusione dalla gara** ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

Il pagamento dei servizi/lavori eseguiti dai subappaltatori o dai cottimisti sarà eseguito direttamente dall'Aggiudicatario con obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dell'Aggiudicatario, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o ai cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

4.7. ULTERIORI DISPOSIZIONI

Si precisa, altresì, che si applicheranno le seguenti disposizioni:

- Si procederà all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e, conveniente ai sensi dell'art. 90 del Codice.
- E' in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.
- L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.
- Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, i contratti di appalto verranno stipulati nel termine di 60 giorni, che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace, tra l'aggiudicatario e ciascuna amministrazione comunale facente parte dell'ARO.
- Ai sensi del comma 8, dell'art. 32, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, se la stipulazione del contratto, non avviene nel termine ivi previsto, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto con l'amministrazione comunale che non sottoscriverà il contratto per il tramite del suo Responsabile di Servizio, restando, invece, obbligata nei confronti delle restanti amministrazioni comunali facenti parte dell'ARO. In ogni caso è fatto salvo quanto previsto dall'art. 8 comma 4 del Decreto del Commissario ad Acta dell'ARO FG/6 del 02/07/2013 il quale recita testualmente *"Il Comune capofila provvede alla stipula del contratto principale con il gestore del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani che pur se sottoscritto da tutti i Responsabili di Servizio dei Comuni costituenti l'ARO, riguarderà inizialmente i soli Comuni in proroga. Resta di esclusiva pertinenza, per i Comuni che hanno già in corso il contratto di servizio di spazzamento, raccolta dei rifiuti solidi urbani e che avvieranno la procedura di cui al successivo art. 11 c. 2 lettera c), la rogazione dei contratti aggiuntivi con il nuovo gestore. Restano altresì di esclusiva pertinenza dei singoli comuni associati le competenze relative al controllo ed all'attestazione della regolare esecuzione del contratto di servizio, una volta ultimata la procedura di affidamento, ivi inclusi gli aspetti finanziari (impegni di spesa, liquidazione delle fatture ed emissione dei relativi mandati di pagamento) nei territori di rispettiva competenza"*. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle eventuali spese contrattuali documentate, da parte dell'amministrazione comunale inadempiente. In ogni caso la

stazione appaltante, non assume alcuna responsabilità in ordine ad eventuali ritardi o mancata contrattualizzazione dei rapporti con ciascuna amministrazione comunale facente parte dell'ARO.

- La stipulazione del contratto e, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti. La stazione appaltante consulterà l'Osservatorio istituito presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione contenente le annotazioni sugli operatori economici relativamente a tutti i concorrenti che hanno presentato offerta.
- La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'artt.108 e 110 del Codice.
- Nel caso in cui le "Informazioni Antimafia" di cui all'art. 91 d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto.
- I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

5. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da cauzione provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% (due percento) dell'importo complessivo dell'appalto, precisamente € **276.452,62** e costituita da **fideiussione bancaria o polizza assicurativa**, o fideiussione rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art.106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una **dichiarazione** di un istituto bancario o di una assicurazione contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla **cauzione definitiva** in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di conclusione del servizio.

In caso di prestazione della **cauzione provvisoria** mediante **fideiussione bancaria o assicurativa** queste dovranno:

- a. essere conformi agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo si fa riferimento agli schemi tipo previsti dal Decreto Ministeriale 12 Marzo 2004, n. 123, pubblicato sul S.O. n. 89/L alla Gazzetta Ufficiale n. 109 dell'11 Maggio 2004);
- b. essere prodotte in originale con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- c. essere, qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, tassativamente intestate a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
- d. **prevedere espressamente:**

- 1) la **rinuncia** al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- 2) la **rinuncia** ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- 3) la loro **operatività** entro quindici giorni a **semplice richiesta scritta** della stazione appaltante;
- 4) la **dichiarazione** contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria oppure una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla **cauzione definitiva** di cui all'art. 113 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di conclusione del servizio.

La presentazione di cauzioni provvisorie inferiori o prive delle caratteristiche richieste costituirà **causa di esclusione dalla procedura di gara**.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice la **cauzione provvisoria** verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri

concorrenti, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il Deposito cauzionale provvisorio dovrà garantire espressamente ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 il pagamento, a favore del Comune di Pietramontecorvino della sanzione prevista in caso di regolarizzazione documentale.

E' consentito garantire il pagamento della sanzione mediante deposito presso la Tesoreria Comunale con la seguente causale "deposito a garanzia del pagamento della sanzione prevista dall'art. 83 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50". La ricevuta dell'avvenuto deposito dovrà essere allegata ai documenti di gara.

Nel caso in cui il deposito cauzionale a garanzia della sanzione sia costituito mediante assegno circolare non trasferibile, intestato al Tesoriere del Comune di Pietramontecorvino, lo stesso subito dopo la gara, sarà depositato per l'incasso alla Tesoreria Comunale e lo svincolo del deposito cauzionale sarà sottoposto alle modalità e ai tempi della procedura contabile.

L'importo garantito e pari ad EUR 50.000,00

All'atto della **stipula del contratto** l'aggiudicatario deve prestare la **cauzione definitiva** nella misura e nei modi previsti dall'art.103 del Codice.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva e ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000.

6. PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari ad euro 200,00 (Duecento/00) scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità del 5 marzo 2014 e s.m.i..

Si precisa che **la stazione appaltante e tenuta (al fine di valutare una eventuale esclusione dalla gara) a controllare**, tramite l'accesso al SIMOG, l'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

7. REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE, CAPACITA' TECNICO ORGANIZZATIVA ED ECONOMICO-FINANZIARIA

I concorrenti devono essere in possesso, **pena l'esclusione**, dei seguenti requisiti di capacità tecnico- organizzativa ed economico-finanziaria:

a) iscrizione alla CCIAA per attività connesse all'oggetto del presente appalto. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione giurata in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

b) iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, almeno per la seguente categoria e classe minimale: categoria 1 classe E (compreso attività di spazzamento meccanizzato e gestione dei centri di raccolta rifiuti urbani), categoria 4 classe E, categoria 5 E.

c) esecuzione negli ultimi tre anni, antecedenti la data di pubblicazione del bando sulla GURI, in modo continuativo di servizi di raccolta dei rifiuti urbani e spazzamento strade, in uno o più Comuni la cui popolazione complessiva sia almeno di 20.000 abitanti residenti, fermo restando che detto requisito sia cumulativamente posseduto per ciascun anno del predetto triennio.

In caso di RTI, detto requisito deve essere posseduto in misura **maggioritaria dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale** nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, costituito non ancora costituito, di imprese aderenti al contratto di rete o di GEIE. Tale requisito è da intendersi nel senso che la mandataria deve spendere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

d) possesso delle seguenti certificazioni: UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 oppure EMAS, OHSAS 18001 e SA8000.

e) presentare almeno due idonee referenze bancarie rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del d. lgs. 1 settembre 1993, n. 385;

f) fatturato globale riferito al triennio 2013/2015 pari ad almeno euro € **4.649.949,36** IVA esclusa (pari a tre volte l'importo complessivo annuale posto a base di gara), da intendersi quale cifra complessiva nel periodo;

g) fatturato specifico per servizi di analoghi riferito al triennio 2011/2013 pari ad almeno euro € **3.099.966,26** I.V.A. esclusa (pari a due volte l'importo annuale complessivo posto a base di gara), da intendersi quale cifra complessiva nel periodo;

Si precisa e si prescrive che:

h) per il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese o albo, di cui al precedente punto a), nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorzianti o aderenti al contratto di rete deve essere in possesso della relativa iscrizione;

i) per il requisito relativo all'iscrizione all'albo di cui al precedente punto b), l'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito o da costituirsi, o di imprese aderenti al contratto di rete, o di GEIE, oppure, di consorzio ordinario già costituito o da costituirsi, deve essere iscritta alle classi e categorie minime riportate.

Nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice (consorzi di cooperative e consorzi stabili), il requisito deve essere posseduto dai consorziati esecutori nel loro complesso.

l) per il requisito relativo ai servizi analoghi di cui al precedente punto c), in caso di raggruppamento tale requisito, che non è comunque frazionabile, dovrà essere posseduto dall'insieme del raggruppamento, indipendentemente, quindi, dalla mandante o dalla mandataria.

m) per il requisito relativo alle certificazioni di cui al precedente punto d), nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE deve essere posseduto almeno dal soggetto mandatario o indicato come tale;

n) le dichiarazioni bancarie di cui al precedente punto e) devono essere presentate:

→ da ciascun impresa componente il raggruppamento, costituendo o costituito, l'aggregazione di rete o consorzio ordinario di concorrenti, costituendo o costituito;

→ dal consorzio o dalle imprese indicate come partecipanti nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice.

8. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà alla migliore **offerta economicamente più vantaggiosa** determinata da una **commissione giudicatrice**, nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Codice, sulla base dei criteri e sotto-criteri di valutazione e relativi pesi e sotto-pesi indicati nel presente disciplinare di gara, mediante il **metodo aggregativo compensatore** di cui all'allegato P al Regolamento e secondo la formula di valutazione dell'elemento prezzo. La determinazione dei coefficienti variabili tra zero ed uno, necessari per applicare il metodo aggregativo compensatore, sarà effettuata secondo i criteri e le formule indicate al paragrafo 13.2 del presente disciplinare, ed in base agli elementi di valutazione e relativi pesi di seguito indicati.

DESCRIZIONE PUNTEGGI OFFERTA TECNICA ARO FG6

N°		DESCRIZIONE	Valore	
critério	Sub critério		Sub critério	critério

		Progetto Tecnico relativo alla organizzazione ed erogazione del servizio	18	
A	A.1	Piano tecnico gestionale di dettaglio per ogni servizio e per ogni Comune con la descrizione e numero di mezzi che si garantiscono per il servizio, attrezzature, personale impiegato nei singoli servizi; logistica dei turni di lavoro per aree, giorni e orari di raccolta per ogni tipologia di servizio, articolazione giornaliera delle squadre di raccolta; ogni altro dettaglio come riportato nel progetto tecnico posto a base di gara.		
	A.1.2	Validità tecnico-organizzativa e sostenibilità del progetto di raccolta RUR e FORSU	4	
	A.1.3	Validità tecnico-organizzativa e sostenibilità del progetto di altre raccolte RD	4	
	A.1.4	Validità tecnico-organizzativa e sostenibilità del progetto in relazione ai servizi di spazzamento e pulizia del suolo	4	
	A.1.5	Validità tecnico-organizzativa e sostenibilità del progetto in relazione agli altri servizi	2	
	A.2	Articolazione e corrispondenza dei servizi da rendere alle diverse categorie di utenza (private, commerciali, economiche, professionali, pubbliche, sanitarie, ecc.).	2	
	A.3	Organizzazione della logistica della commessa (sedi aziendali/trasbordo, organizzazione della logistica con particolare riferimento al trasporto delle varie frazioni)	2	

N°		DESCRIZIONE	Valore	
critério	Sub critério		Sub critério	critério
		Proposta Organizzativa di Servizi Migliorativi di raccolta		18
B	B.1	Proposte di miglioramento del servizio finalizzate alla maggiorazione delle frequenze di raccolta della frazioni organica, indifferenziata, vetro, carta, plastica.	3	
	B.2	Proposte di miglioramento del servizio finalizzate alla maggiorazione delle frequenze di pulizia delle strade.	3	
	B.3	Proposte di miglioramento finalizzate alla maggiorazione delle frequenze di spazzamento presso aree verdi, parchi e ville comunali.	2	
	B.4	Proposte di implementazione dell'esecuzione di servizi aggiuntivi (raccolta gratuita domiciliare RAEE, ingombranti, ritiro gratuito oli e grassi vegetali da ristorazione collettiva, altre tipologie di rifiuti diversi ed in aggiunta rispetto a quelle previste dal progetto tecnico ecc.).	2	
	B.5	Proposte di esecuzione di servizi aggiuntivi gratuiti a favore di persone disabili (per es. ritiro pannoloni per disabili, anziani allettati)	1	
	B.6	Proposte di servizi migliorativi relativi alla rimozione di rifiuti abbandonati, pericolosi e non, che giacciono sulla proprietà pubblica o di uso pubblico.	2	
	B.7	Inserimento del servizio di rimozione carcasse animali su aree di proprietà pubblica o di uso pubbliche e/o presso	1	

		canili municipali.		
	B.8	Organizzazione della raccolta differenziata evidenziando gli aspetti migliorativi in termini di aumento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dal progetto tecnico.	2	
	B.9	Organizzazione della raccolta differenziata per utenze non domestiche particolari - es. case di riposo, case di cura, poliambulatori, strutture turistiche/ricettive, ristoranti e pizzerie, scuole e uffici, caserme etc. - con particolare riferimento alla logistica, alle attrezzature, etc.	2	

N°		DESCRIZIONE	Valore	
critério	Sub critério		Sub critério	critério
	Proposta Organizzativa di Servizi Migliorativi di Spazzamento e Aggiuntivi di Igiene Urbana			20
C	C.1	Potenziamento del servizio di spazzamento con Inserimento di quello meccanizzato, logistica operativa e gestionale dei turni di lavoro intesa come suddivisione in zone, giorni, ed orari di servizio e rispondenza alle varie zone del territorio con articolazione periodica delle squadre/operatore incaricate/o del servizio.	9	
	C.2	Potenziamento del servizio di spazzamento manuale, logistica operativa e gestionale dei turni di lavoro intesa come suddivisione in zone, giorni, ed orari di servizio e rispondenza alle varie zone del territorio con articolazione periodica delle squadre/operatore incaricate/o del servizio.	7	
	C.3	Scelta operativa di mezzi ed attrezzature da destinare ai servizi di spazzamento e di igiene urbana	2	
	C.4	Servizi volti al miglioramento del decoro e dell'igiene urbana (per es. eliminazione scritte murarie, rimozione chewin-gum, deiezioni piccioni ecc).	2	

PROPOSTA PER LA CAMPAGNA INFORMATIVA E DEI SISTEMI DI CONTROLLO			7
D	D.1	Relazione dettagliata che illustri modalità di svolgimento, diffusione ed estensione della campagna informativa all'avvio del servizio e prosecuzione annuale; modalità di svolgimento dell'attività iniziale di distribuzione delle attrezzature; tecniche e metodiche di coinvolgimento utenza (es: n. punti informativi attivati nella fase di start-up; n. assemblee ed incontri pubblici previsti nella fase di start-up; classi scolastiche coinvolte nella conoscenza delle tematiche di riduzione dei rifiuti e compostaggio domestico; consegna di comunicati buca a buca presso le utenze); numero e tipologia dei materiali informativi distribuiti agli utenti nella fase di avvio del servizio e negli anni successivi per tutta la durata del contratto; numero (n. inserti anno) e metodologie di inserti su giornali locali ed altri media a larga diffusione nella fase di avvio del contratto e anni successivi; metodologie affissioni	3

		(numero e tipologia) per ogni annualità di servizio; consegna comunicati nel corso di ogni anno buca a buca presso le utenze di ciascun Comune; ogni altro dettaglio come riportato nel progetto tecnico posto a base di gara.		
	D.2	Sistema di controlli adottato dall'impresa nei confronti degli utenti, finalizzata ad individuare e correggere comportamenti scorretti relativi alla separazione dei rifiuti conferiti attraverso il sistema di raccolta porta a porta.	2	
	D.3	Sistema adottato dall'impresa per la verifica del livello di soddisfazione dell'utenza: tipologia del campione indagato e metodi di indagine; periodicità di rilevamento; metodo e modello di indagine adottato e completa descrizione del sistema adottato.	2	

N°		DESCRIZIONE	Valore	
critério	Sub critério		Sub critério	critério
		Criteri Premianti ai Sensi del D.M. Ambiente del 13 FEBBRAIO 2014		10
E	E.1	Utilizzo di automezzi (per più del 40% in numero) con motorizzazione non inferiore ad Euro 5, oppure elettrici, ibridi o alimentati a gas e/o metano.	4	
	E.2	Utilizzo di automezzi per la raccolta di rifiuti (per più del 50% in numero) dotati di vasca di carico monomateriale e/o dispositivo di lettura automatica dell'identificativo utenza	4	
	E.3	Realizzazione di un servizio relativo alle compostiere domestiche (p.to 4.5.4 dell'All. 1 al D.M. 13/02/2014)	2	

N°		DESCRIZIONE	Valore	
critério	Sub critério		Sub critério	critério
		Proposta Migliorativa Realizzazione Isole Ecologiche e Adeguamento CCR esistenti		2
F	F.1	Interventi di adeguamento, miglioramento qualitativo e quantitativo delle strutture e di inserimento ambientale-paesaggistico.	2	

		Automezzi, risultanti dal progetto, di proprietà dei vari Comuni dell'ARO FG6	15	
G	G.1	Spese di rottamazione a carico dell'Appaltatore	7	
	G.2	Acquisto con passaggio di proprietà con pagamento alla sottoscrizione del contratto d'appalto	5	
	G.3	Comodato d'uso con corrispettivo in compensazione sul canone mensile da inserire nel contratto d'appalto	3	

H	Offerta economica		10	
----------	--------------------------	--	-----------	--

--	--	--

9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, **a pena di esclusione dalla gara**, deve essere **idoneamente sigillato** e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore (12,00) del giorno _____ esclusivamente all'indirizzo indicato nel bando di gara.

E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore (10.00) alle ore (12,00) presso l'ufficio protocollo della Stazione Unica Appaltante, sito in, Via Telesforo n. 25.

In caso di consegna a mano il personale addetto rilascerà apposita ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricevimento del plico.

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonchè garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico, debitamente chiuso, deve recare all'esterno le informazioni relative all'**operatore economico concorrente** (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, numero di telefono, fax e posta elettronica certificata, per le comunicazioni) e le indicazioni relative all'**oggetto della gara**.

Si precisa che nel caso di concorrenti con **idoneità plurisoggettiva** (raggruppamenti *temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE*) vanno riportati sul plico i nominativi, gli indirizzi ed i codici fiscali dei singoli partecipanti, sia se questi sono già costituiti sia se sono da costituirsi.

Il plico deve contenere al suo interno **tre buste**, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente**, l'**indicazione dell'oggetto dell'appalto** e la dicitura rispettivamente:

"A - Documentazione amministrativa";

"B - Offerta tecnica";

"C - Offerta economica".

Si precisa che la mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo esclusivamente in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà **causa di esclusione dalla gara**.

Si precisa, altresì, che **non saranno ammesse** e verranno pertanto **escluse** le offerte plurime condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

10. CONTENUTO DELLA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Nella "**Documentazione amministrativa**" devono essere contenuti i seguenti documenti:

- I. **domanda di partecipazione**, sottoscritta dal **legale rappresentante del concorrente**; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione dalla gara**, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un **procuratore del legale rappresentante** ed in tal

caso va allegata, **a pena di esclusione dalla gara**, copia conforme all'originale della relativa procura.

Si precisa che nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, la domanda, a pena di esclusione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio;

Si precisa, altresì, che nel caso di concorrente costituito da **aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete**:

a. se la rete è dotata di un **organo comune** con potere di rappresentanza e di **soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4- *quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

II. Documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato –AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

III. (in caso di avvalimento) Il concorrente deve allegare alla domanda di partecipazione:

a. **dichiarazione sostitutiva** sottoscritta, nelle forme e modalità specificate per la domanda di partecipazione, **attestante** che, per dimostrare il possesso dei requisiti necessari per partecipare alla gara, intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento; la **dichiarazione** deve specificare i requisiti per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indicare l'impresa ausiliaria;

b. **dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria **attestante** il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

c. **dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;**

d. **dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria che attesta che quest'ultima non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del Codice;**

e. **originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 89, comma 5 del Codice, nei confronti**

del soggetto ausiliario, i obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

IV. **dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente: **attesta**, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste **nell'art. 80**, del Codice e precisamente:

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di

altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 qualora:

- a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
- b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
- c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di

contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5.

7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n.

306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

13. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

- a) dichiarazioni e documentazione, con riferimento a tutti i requisiti di cui al paragrafo 4;
- b) dichiara di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- c) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nelle risposte ai quesiti, nello schema di contratto, nel capitolato speciale di appalto, nella relazione tecnica, nel D.U.V.R.I, nel piano di sicurezza, nei grafici di progetto ed in tutti gli elaborati progettuali indicati come allegati al contratto;
- d) dichiara di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi agli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- e) dichiara di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- f) indica il domicilio fiscale, il Codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata e il numero di fax, il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Codice, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
- g) indica le posizioni INPS e INAIL e l'agenzia delle entrate competente per territorio;
- h) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- i) dichiara di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti – ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 – la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
- j) dichiara di non deve avere subito sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, ai sensi dell'art. 67, comma 8, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.;
- k) dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/00, sotto le sanzioni di legge per dichiarazioni false e mendaci, relativamente a parenti/conviventi ai sensi del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., secondo la modulistica acquisibile on line dal sito della Prefettura di Taranto o dal Ministero dell'Interno;
- l) dichiara di non deve essere incorso nella sanzione di cui all'art. 53/16 ter del D.Lgs. 165/2001;
- m) dichiara di non deve aver violato i protocolli di legalità;

1. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara; (oppure)non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell’istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati, in particolare ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 53 comma 6 del Codice;

E’ fatta salva l’applicazione dell’art. 83 comma 9 (soccorso istruttorio) del Codice previo il pagamento della sanzione pecuniaria pari ad € 5.000,00.

- V. **documento** attestante il versamento in contanti o in titoli della **cauzione provvisoria o fideiussione bancaria** oppure **polizza assicurativa** relativa alla **cauzione provvisoria** valida per almeno 180 giorni dalla presentazione dell’offerta, con allegata la dichiarazione dell’istituto bancario o dell’assicurazione contenente l’impegno, verso il concorrente a rilasciare, la garanzia fideiussoria relativa alla **cauzione definitiva di cui all’art. 103 del Codice;**
- VI. **attestato** rilasciato dalla stazione appaltante attestante che il concorrente ha preso visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione.
- VII. **attestazione di pagamento in originale, ovvero in copia autentica di euro 200,00 (euro DUECENTO) a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione;**
- VIII. *(nel caso di consorzi cooperative e artigiani):* **dichiarazione** che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.
- IX. *(nel caso di consorzi stabili):* **dichiarazione** che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- X. *(nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito):* **mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza** conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario. Ai sensi dell’art. 48, comma 4, del Codice, e fatto obbligo, **a pena di esclusione dalla gara**, di indicare nell’offerta le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
- XI. *(nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti):* **atto costitutivo e statuto** del consorzio o GEIE in copia autentica con indicazione del soggetto designato quale capogruppo. Ai sensi dell’art. 48, comma 4, del Codice, e fatto obbligo, **a pena di esclusione dalla gara**, di indicare nell’offerta le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.
- XII. *(nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti)* dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- c. **a pena di esclusione dalla gara**, le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice;

XIII. nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del 10 febbraio 2009, n. 5:

1. **copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

2. **dichiarazione** (sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune) che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei servizi non possono essere diversi da quelli indicati;

3. **dichiarazione** che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del 10 febbraio 2009, n. 5:

copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, **recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza** conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, **il mandato nel contratto di rete** non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato **nella forma della scrittura privata autenticata**, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il **mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza** conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; **ovvero copia autentica del contratto di rete** (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD), con allegate **le dichiarazioni**, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
-
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, **il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata**, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

Le **dichiarazioni** potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Le **attestazioni** di cui alle lettere 1), 3), 5b), 5h) della **dichiarazione sostitutiva** prevista al numero **IV)** dell'**elenco dei documenti**, nel caso di **consorzi cooperativi**, di **consorzi artigiani** e di **consorzi stabili**, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Le **attestazioni e le dichiarazioni sostitutive** previste al numero **IV)** dell'**elenco dei documenti**, devono essere rese **personalmente** da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80, comma 3, del Codice (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo:

socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice : soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società : amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci);

L'**attestazione e le dichiarazioni sostitutive** previste al numero **IV)** dell'**elenco dei documenti** deve essere resa **personalmente anche** da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80, comma 3, del Codice **cessati** nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara (*per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società:*

amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

L'attestazione deve essere resa anche dai procuratori speciali delle società muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi ricavabili dalla procura (in attesa della decisione del Consiglio di Stato in adunanza plenaria).

Qualora qualcuno dei soggetti indicati nell'art. 80, comma 3, del Codice, (*per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico;*

per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci) cessato nella carica nell'anno antecedente la data del bando di gara non sia in condizione di rendere la richiesta di attestazione il legale rappresentante del concorrente può presentare una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in cui affermi "*per quanto a propria conoscenza*", il possesso dei requisiti richiesti.

Si precisa che nel caso di società con due soli soci i quali siano in possesso, ciascuno, del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 80, comma 3, del Codice devono essere rese da entrambi i suddetti soci.

La **domanda, le dichiarazioni e le documentazioni, ad eccezione dei punti** di cui ai numeri **II), IV) e XIV,** dell'**elenco dei documenti, a pena di esclusione dalla gara,** devono contenere quanto previsto nei predetti numeri.

XIV. dichiarazione sul rispetto della clausola sociale:

L'impresa partecipante dovrà allegare apposita dichiarazione sul rispetto della clausola sociale di cui all'art. 15 del Capitolato Speciale Descrittivo dell'elaborato progettuale. Nella dichiarazione dovrà esplicitamente dichiarare, inoltre, quanto segue:

- 1) il rispetto della clausola sociale anche per i lavoratori dipendenti delle amministrazioni comunali che gestiscono in proprio i servizi di cui trattasi;
- 2) Per tali ultimi lavoratori, su richiesta degli stessi, è possibile il mantenimento del rapporto di dipendenza con l'amministrazione di appartenenza con conseguente loro distacco presso la società aggiudicataria del servizio, che si obbliga a fruirne delle prestazioni. In tal caso detti lavoratori

manterranno immutato l'inquadramento giuridico ed il trattamento economico in essere alle dipendenze dell'amministrazione comunale di appartenenza.

11. CONTENUTO DELLA “OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA”

L'“Offerta tecnico-organizzativa” deve contenere, **a pena di esclusione dalla gara**, un **progetto esecutivo** completo e dettagliato, in originale e in lingua italiana, dei servizi offerti per ognuno dei comuni dell'ARO FG/6. Il progetto dovrà contenere i seguenti elaborati minimi indicativi:

Elaborati per l'assegnazione dei punteggi relativi al parametro di cui alla lettera A

- R.1 - Proposta di piano della raccolta integrata rifiuti solidi urbani ed assimilati;
- R.2 - Proposta di piano di Igiene urbana e altri servizi;
- R.3 - Schede riepilogative dei servizi con indicazione del personale, mezzi ed attrezzature impiegate per ogni servizio oggetto di offerta tecnica;
- R.4 - Proposta di piano settennale di comunicazione/informazione a sostegno dei servizi attivati;
- R.5 - Proposta di piano di monitoraggio e controllo dei servizi attivati;
- R.6 - Ulteriori elementi che possono essere oggetto di offerta tecnica.

L'offerta tecnica dovrà essere dettagliata attraverso la redazione di apposite Schede Progettuali relative ai parametri migliorativi indicati al punto _____

Per ciascuno dei criteri di cui alle lettere B-C-D-E-F... della griglia di valutazione dovrà essere predisposta la relativa Scheda progettuale che fungerà da elemento di valutazione esclusivo per l'assegnazione dei relativi punteggi.

Si rappresenta che il Progetto di ARO posto a base di gara rappresenta le indicazioni minime per lo svolgimento del servizio nei Comuni dell'ambito.

Pertanto negli elaborati descrittivi ed in quelli grafici andranno evidenziate le proposte migliorative, con riferimento specifico a quanto indicato nei criteri di valutazione di cui al paragrafo 13.2.

L'offerta tecnica, **a pena di esclusione della gara**, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, nonché in caso di GEIE o aggregazioni di imprese di rete, i suddetti documenti, **a pena di esclusione dalla gara**, devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento, aggregazione di imprese o consorzio.

12. CONTENUTO DEL “ DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA”

Nel “ **Dettaglio Offerta economica**” deve essere contenuta, **a pena di esclusione dalla gara** l'offerta economica contenente, per i servizi oggetto di appalto, l'indicazione dei seguenti elementi:

1. Il prezzo complessivo offerto per l'appalto, IVA ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi;
2. Il conseguente ribasso globale percentuale, da applicare all'importo complessivo posto a base di gara, IVA ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi;
3. la stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 97, comma 6, del Codice.
4. la composizione del prezzo con riferimento al numero degli addetti impiegati, alle ore di lavoro, ai costi per macchinari, attrezzature e prodotti.

· Relazione economica a corredo dell'offerta formulata.

Il Dettaglio offerta economica, **a pena di esclusione dell'offerta**, deve essere sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, nonché in caso di aggregazioni di imprese di rete, i suddetti documenti, **a pena di esclusione dalla gara**, devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento, aggregazione di imprese o consorzio.

Si precisa, altresì, che **non saranno ammesse** e verranno pertanto **escluse** le offerte plurime condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Giustificazioni art. 97, comma 3, del D. Lgs. 50/2016

Il concorrente può produrre le giustificazioni di cui all'art. 97, comma 3, del Codice.

Nelle giustificazioni il concorrente dovrà specificare le parti che lo stesso intende segretare e sottrarre ad eventuali accessi agli atti.

La mancata produzione anticipata della documentazione relativa le giustificazioni di cui all'art. 97, comma 3, Codice **non sarà causa di esclusione** dalla presente procedura.

13. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

13.1. APERTURA DEI PLICHI E VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo presso la sede della Provincia di Foggia, P/za XX Settembre n. 20 il giorno _____ ore 10,00 e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede previa comunicazione ai concorrenti a mezzo fax/posta elettronica certificata.

La commissione giudicatrice, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, procede:

a) a verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;

b) a verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lettera b), del Codice (*consorzi cooperative e artigiani*) hanno indicato, nella dichiarazione di cui al **punto VIII** dell'elenco dei documenti contenuti nella “**Documentazione amministrativa**”, che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara, ai sensi dell'art. 48, comma 7, ultimo periodo, del Codice, il consorzio ed il consorziato;

d)) a verificare che nessuno dei consorziati di un *consorzio stabile*, di cui all'art. 45 comma 2, lettera e) del Codice, partecipante alla gara, elencati nella dichiarazione di cui al **punto IX** dell'elenco dei documenti contenuti nella “**Documentazione amministrativa**”, abbia presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;

f) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara.

La commissione giudicatrice procede, nella stessa seduta, o in successive sedute pubbliche, ad una verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, secondo le modalità indicate al paragrafo 4.1. del presente disciplinare e procede all'eventuale esclusione dalla gara dei concorrenti non in possesso dei suddetti requisiti.

La **commissione giudicatrice** nella stessa seduta o nell'eventuale successiva seduta pubblica, procede:

a) ai sensi dell'art. 81, comma 1, del Codice, al sorteggio di almeno il 10% dei concorrenti da sottoporre a verifica del possesso dei requisiti speciali di cui al paragrafo 7, attraverso il sistema *AVCpass*, così come previsto dall'art. 216 comma 13 del D.Lgs. 50/2016;

b) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso del requisito di cui al punto sub a);

c) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

I requisiti speciali di partecipazione di cui al paragrafo 7 potranno essere comprovati attraverso la seguente documentazione:

1. quanto ai requisiti di cui al precedente paragrafo 7, lett. a) e b), mediante copia conforme all'originale del certificato di iscrizione al Registro o Albo ovvero mediante dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. di conformità all'originale della copia del certificato medesimo;
2. quanto al requisito di cui al paragrafo 7, lett. c), del presente disciplinare di gara, attestazioni rilasciati in originale e vistati dalle amministrazioni o dagli enti ovvero mediante dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. di conformità all'originale della copia del certificato medesimo;
3. quanto al requisito di cui al precedente paragrafo 7, lett. d), mediante certificazione in originale ovvero mediante dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. di conformità all'originale della copia del certificato medesimo;
4. quanto al requisito di cui al precedente paragrafo 7, lett. f) e g), fatturato d'impresa riferito agli esercizi 2011-2013, mediante dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. di conformità all'originale dei bilanci relativi al periodo considerato, corredati della nota integrativa.

13.2. APERTURA DELL'OFFERTA TECNICO ORGANIZZATIVA E DELL'OFFERTA ECONOMICA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

La **commissione giudicatrice**, in seduta pubblica, procede all'apertura della "**Offerta tecnico - organizzativa**", al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto.

La **commissione giudicatrice**, procederà, in successive sedute riservate a determinare, l'**offerta economicamente più vantaggiosa** impiegando il **metodo aggregativo compensatore** che consiste nel costruire una graduatoria dei concorrenti sulla base della seguente formula di cui all'Allegato P al D.P.R. 207/2010:

$$C(a) = \sum_{i=1}^n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno.

$\sum_{i=1}^n$ = sommatoria dei requisiti da 1 a

I coefficienti $V(a)_i$, variabili tra zero ed uno, relativi ai criteri di valutazione aventi **natura qualitativa**, saranno determinati dalla **commissione giudicatrice**, sulla base della documentazione contenuta nella "**Offerta tecnica - organizzativa**", in una o più sedute riservate, previa redazione di **quadri sinottici dei contenuti delle offerte**, procedendo alla assegnazione dei relativi coefficienti per i criteri e sub-criteri di valutazione qualitativi.

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione del prezzo sarà valutato attraverso la seguente formula:

$$V_{(a)_i} = R_a / R_{max}$$

dove:

R_a = valore offerto dal concorrente a

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente

17. DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO

Il presente appalto è soggetto oltre che all'osservanza di tutte le norme e condizioni precedentemente enunciate, al rispetto della normativa in materia, d.lgs. n. 50/2016, DPR n. 207/2010, D.lgs. n. 152/2006, L. 241/90, L. 136/2010 nonché le successive modifiche e integrazioni delle predette leggi nonché ogni altra disposizione legislativa e regolamentare nazionale e regionale applicabile alla fattispecie, fermo restando, in ogni caso, il principio di eterointegrazione legale degli atti di gara. I principi relativi alla etero-integrazione della lex specialis di gara saranno applicati solo in presenza di norme imperative recanti una rigida predeterminazione dell'elemento destinato a sostituirsi alla clausola difforme. Viceversa, essi non troveranno applicazione laddove siano comunque affidati alle parti determinati adempimenti. Al contrario, in caso di eventuale clausola illegittima questa sarà interpretata contro il soggetto che l'ha predisposta (cioè la Stazione appaltante), quest'ultimo, in applicazione della par condicio verso tutte le imprese partecipanti, e tenuto ad eliminare gli effetti nocivi della violazione bilaterale della norma imperativa.

L'appaltatore è tenuto, comunque, al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale. Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle nuove normative.

In caso di discordanza o contratto di clausole e/o disposizioni contenuti negli atti e nei modelli che costituiscono la lex specialis di gara, si darà prevalenza, nell'ordine, al bando di gara, al disciplinare ed al capitolato d'appalto.

Il Responsabile
Ufficio Comune di ARO
Dott. Ing. Pietro VOCALE